

DECRETO DEL CONSIGLIERE DELEGATO

N. 543 -39747/2015

**OGGETTO: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE IN RELAZIONE ALL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2.
APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA**

IL CONSIGLIERE DELEGATO ALL'AMBIENTE, SVILUPPO MONTANO, AGRICOLTURA, TUTELA FAUNA E FLORA, PARCHI E AREE PROTETTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Premesso che:

- con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 164/00 e della Legge n. 239/04 (che ha modificato l'art. 15 dello stesso Decreto Legislativo), il settore della distribuzione del gas naturale ha subito profonde modificazioni tra le quali, da un lato, la riduzione *ex lege* dei termini di scadenza contrattualmente sanciti dei rapporti concessori in essere e, dall'altro, l'impossibilità sopravvenuta per i distributori di svolgere attività di vendita ai clienti finali, con conseguente perdita di un diritto esclusivo; circostanze, queste, che hanno determinato importanti modificazioni degli equilibri contrattuali in corso;
- l'art. 46-bis del D.L. 01/10/07, n. 159, convertito, con modificazioni, in Legge del 29/11/07, n. 222, successivamente modificato dall'art. 2, comma, 175 della Legge 24/12/07, n. 244, prevede che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM).

Richiamati:

- il D.M. 19 gennaio 2011, sulla determinazione degli Ambiti Territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il D.M. 18 ottobre 2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito Territoriale del settore della distribuzione del gas;
- il D.M. 21 aprile 2011, "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del

- comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas”;
- il D.M. 12 novembre 2011, n. 226, “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del D.L. 01 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222” e s.m.i.;
 - il D.M. 20 maggio 2015, n. 106 - Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
 - il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
 - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, “Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163”.

Verificato che:

all'art. 2 del predetto D.M. n. 226 del 2011 e s.m.i., si dispone che, ai fini di un efficace ed efficiente processo di affidamento del servizio di distribuzione per ambito territoriale, sia indispensabile, qualora il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, che gli Enti locali appartenenti allo stesso ambito individuino un Comune capofila, o la Provincia, o un'organizzazione già istituita a cui delegare l'espletamento della procedura di gara (c.d. “stazione appaltante”).

Dato atto che:

ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, *“dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi”*, esercitandone le funzioni, e che pertanto, dal 1° gennaio 2015, la Città Metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino.

Considerato che:

la Legge 9 agosto 2013, n. 98, recante la conversione, con modificazioni, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, prevede:

- all'art. 4, comma 3, che per tutti gli ambiti in cui non è presente il capoluogo di provincia, la designazione della stazione appaltante di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 novembre 2011, n. 226 e s.m.i., avvenga a maggioranza qualificata dei due terzi dei Comuni appartenenti all'ambito che rappresentino almeno i due terzi dei punti di riconsegna dell'ambito, come risultanti dai dati di riferimento per la formazione degli ambiti pubblicati sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico;

- all'art. 4, comma 2, che i termini previsti dall'articolo 3 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 novembre 2011, n. 226 e s.m.i., come modificati ai sensi del comma 3 del predetto articolo, relativi all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, sono da intendersi di natura perentoria. In particolare, scaduti tali termini, la Regione con competenza sull'ambito avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario "ad acta", ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164;
- all'art. 4, comma 5, che nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 novembre 2011, n. 226, come modificati ai sensi del comma 3 del predetto articolo, il venti per cento delle somme di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 novembre 2011, n. 226, ad essi spettanti a seguito della gara, è versato dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, in uno specifico capitolo della Cassa conguaglio per il settore elettrico per essere destinato alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

Vista:

la deliberazione dell'AEEG (Autorità per l'energia elettrica e il gas - 407/2012/GAS) dell'11 ottobre 2012 con cui, vengono fissati i criteri per la definizione del corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, attraverso cui si farà fronte ai costi inerenti la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Considerato, inoltre, che:

il testo del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145 coordinato con la Legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 - Interventi urgenti di avvio del piano DESTINAZIONE ITALIA, per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015 – all'art. 1 comma 16-quater, prescrive che al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 novembre 2011, n. 226, i gestori uscenti anticipano alla stazione appaltante l'importo equivalente al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con le delibere n. 407/2012/R/gas dell'11 ottobre 2012 e 230/2013/R/gas del 30 maggio 2013.

Verificato, altresì, che:

in base ai predetti criteri, con riguardo all'Ambito in oggetto, la quantificazione del corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale corrisponde a Euro 600.000,00 più Euro 132.000,00 per IVA al 22%, per complessivi Euro 732.000,00, corrisposti alla Stazione Appaltante dai gestori uscenti, e ripartiti dalla medesima in Euro 120.000,00 più Euro 26.400,00 per IVA al 22% per complessivi Euro 146.400,00 per le "funzioni centrali" svolte direttamente dalla Stazione Appaltante ed in Euro 480.000,00 più Euro 105.600,00 per IVA al 22% per complessivi Euro 585.600,00, per le "funzioni locali" riconosciute ai Comuni dell'Ambito.

Dato atto, altresì, che:

i Comuni dell'Ambito Torino 2 hanno individuato la Provincia di Torino, ora Città metropolitana di Torino, quale Stazione Appaltante dell'Ambito in parola e hanno formalizzato i rapporti con essa con la stipula di apposita Convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all'ambito territoriale Torino 2 (atto di Rep. N. 14949 del 16/10/2013).

Atteso che:

- l'art. 2, comma 4, del D.M. n. 226 e s.m.i, stabilisce che la stazione appaltante *"prepara e pubblica il bando di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli Enti locali concedenti"*, e il comma 5 dello stesso articolo dispone che, *"salvo l'individuazione, da parte degli Enti locali concedenti, di un diverso soggetto (...), la stazione appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore, in particolare svolge la funzione di controparte del contratto di servizio, per delega espressa degli Enti locali concedenti (...)"*.

- in tal senso, la Provincia di Torino, oggi Città metropolitana, anche con il supporto di appositi servizi di assistenza tecnica e legale, acquisiti con procedura aperta (contratto Rep. 15185 del 9/06/2014), ha provveduto a preparare tutta la documentazione di gara, come previsto dal D.M. in parola, in collaborazione con i singoli Comuni concedenti dell'Ambito in parola secondo quanto previsto dalla Convenzione sopra richiamata; in tal senso, di significativo supporto è stato il Gruppo di lavoro dei Referenti dei vari Sotto-Ambiti dei Comuni dell'Ambito che ha attivamente partecipato a tutte le attività di preparazione della gara.

In particolare, si è in primo luogo provveduto alla valutazione dell'impianto di distribuzione sul territorio dell'Ambito come previsto dalla normativa speciale, e precisamente:

- (i) il gestore uscente ha presentato lo stato di consistenza dell'impianto di distribuzione del gas naturale con l'indicazione della proprietà dei singoli tratti di rete;

- (ii) sulla base dello stato di consistenza di cui al punto precedente e a seguito delle verifiche condotte e delle risultanze dei tavoli tecnici tenutisi tra Città Metropolitana di Torino, Gruppo di lavoro nell'ambito del contratto per i servizi di assistenza tecnica e legale sopra richiamato e concessionario, sono state definite la parte degli impianti di proprietà comunale e la stima dell'indennità da riconoscere al gestore uscente per la parte di proprietà del gestore medesimo in applicazione delle Linee Guida ministeriali (D.M. 22 maggio 2014 concernente le Linee guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso);
- (iii) a seguito dei diversi confronti effettuati durante i lavori dei tavoli tecnici è stato raggiunto l'accordo inerente la stima degli impianti di distribuzione del gas in relazione ad ogni Comune dell'Ambito, e successivamente i professionisti del gruppo di lavoro hanno predisposto la relazione di stima degli impianti di proprietà del gestore uscente che la Città Metropolitana di Torino ha formalmente trasmesso a ciascun Comune, unitamente al verbale dell'ultimo tavolo tecnico in relazione all'accordo inerente la stima, oggetto di approvazione da parte di ogni Comune.

A seguito di tale lavoro, si è poi proceduto, sempre in collaborazione con i Comuni dell'Ambito, all'elaborazione del Documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni e delle Linee guida programmatiche d'Ambito, e alla individuazione degli interventi di efficientamento energetico da proporre in gara, nonché alla "personalizzazione" della documentazione di gara (in particolare, Disciplinare e Contratto di servizio) nei limiti previsti dal D.M. di riferimento al fine di recepire tutte le attività di preparazione svolte dalla stazione appaltante con il supporto del Gruppo di lavoro dei professionisti e in collaborazione con i Comuni, e secondo quanto motivato nella Nota giustificativa.

Dato, inoltre, atto che:

- ai sensi della Determinazione dell'AEEGSI del 28 gennaio 2015, n. 1/2015 "*Disposizioni in materia di acquisizione della documentazione di cui all'articolo 9 della deliberazione 310/2014/R/GAS*", ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB (deliberazione AEEGSI n.310/2014/R/GAS), si è provveduto in data 12/08/2015 a inserire in piattaforma informatica del sito dell'Autorità, appositamente predisposta, i dati dei Comuni in cui si sono riscontrati scostamenti fra VIR e RAB superiori al 10%;
- in data 02/09/2015 l'AEEGSI ha richiesto alla Città metropolitana di Torino di approfondire ed integrare la documentazione trasmessa, e che la stessa vi ha provveduto, richiedendo l'attivazione della piattaforma informatica dedicata, in

data 16 settembre 2015, e reinserendo i dati richiesti in piattaforma informatica dell'Autorità in data 29 ottobre 2015.

- conformemente a quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 9 del D.M. 226/11 e s.m.i., la Città metropolitana di Torino ha trasmesso in data 30 ottobre 2015, secondo la procedura prevista dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico tutta la documentazione di gara predisposta, sempre attraverso l'inserimento della stessa in piattaforma informatica dell'Autorità;

Fermo che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 226/11 e s.m.i., *“la gara è effettuata adottando la procedura ristretta, ad eccezione degli ambiti in cui un gestore gestisca più del 60% dei punti di riconsegna dell'ambito, per i quali si adotta la procedura aperta”*;

- l'Ambito Torino 2 in parola rientra nella tipologia di cui alla seconda parte della disposizione sopra richiamata, in quanto è presente un Gestore prevalente che gestisce più del 60% dei pdr dell'Ambito medesimo, con la conseguenza che la procedura da adottare è quella aperta ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006.

Verificato, pertanto, che:

per realizzare quanto sopra descritto e procedere con la pubblicazione del bando di gara ai fini dell'affidamento della concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, è necessario approvare, ai sensi della normativa speciale sopra richiamata, tutta la documentazione prevista e predisposta, e precisamente i seguenti documenti, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- Nota giustificativa
- Bando di gara d'Ambito
- Disciplinare di Gara
- Elenco dei Comuni d'Ambito
- Dati significativi dell'impianto
- Elenco del personale uscente
- Domanda di partecipazione
- Documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni
- Schema contratto di servizio
- Schema piano industriale

- Linee guida programmatiche d'Ambito

Si dà atto che la documentazione tecnica e cartografica a corredo della documentazione di gara come sopra elencata è ad oggi depositata agli atti del Servizio della Città metropolitana competente e sarà messa a disposizione dei partecipanti alla gara informaticamente tramite accesso ad apposito sito della stazione appaltante.

Dato, infine, atto che:

- ai sensi dell'art. 11 del D.M n. 226/11 e s.m.i., dovrà essere istituita una Commissione giudicatrice composta da cinque esperti di comprovata esperienza nel campo della distribuzione del gas o dei servizi pubblici locali, la cui nomina dovrà avvenire dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dettate dall'Ente in tema di compensi, a partire dalla D.G.P. n. 659-143660 del 26/06/2001 e s.m.i., e a valere sui fondi dell'*una tantum* sopra richiamata, anticipati dal gestore uscente e trasferiti alla stazione appaltante;
- con Determinazione del Direttore dell'Area competente (Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria), n. 146-22686 /2015 del 16/07/2015, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento l'Avv. Laura Alesiani, Funzionario del Servizio Amministrazione e Controllo dell'Area medesima, in grado di interfacciarsi con gli Uffici dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, e per tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'affidamento in parola, con delega alla sottoscrizione di ogni atto necessario al fine di procedere negli adempimenti relativi alla procedura per l'affidamento medesimo;
- la predetta Convenzione con i Comuni dell'Ambito Torino 2 prevede, altresì, all'art. 2, comma 7, che la Provincia - oggi Città metropolitana - "cura ogni rapporto con il nuovo gestore, in particolare svolge la funzione di controparte del contratto di servizio, ed è coadiuvata nella funzione di vigilanza e controllo sulla conduzione del servizio dal Comitato di Monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito Territoriale di riferimento", fatta salva, ai sensi dell'art. 9 della stessa, l'eventuale modifica della Convenzione medesima in relazione all'individuazione della controparte del servizio.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Richiamato il decreto n. 132 - 15033 del 12.05.2015, con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, le deleghe delle funzioni amministrative;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché, comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, del Direttore Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visti gli articoli 16 e 48 dello Statuto Metropolitano.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza

DECRETA

1. di procedere, per le ragioni indicate in premessa, con riguardo all'Ambito Torino 2, in qualità di stazione appaltante, all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 226/11 e s.m.i.;
2. di approvare, conseguentemente, ai sensi della normativa speciale richiamata in premessa, la documentazione di gara articolata secondo i seguenti documenti, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
 - Nota giustificativa
 - Bando di gara d'Ambito
 - Disciplinare di Gara
 - Elenco dei Comuni d'Ambito
 - Dati significativi dell'impianto
 - Elenco del personale uscente
 - Domanda di partecipazione
 - Documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni
 - Schema contratto di servizio
 - Schema piano industriale

- Linee guida programmatiche d'Ambito

3. di prendere atto che, con riguardo alla regolazione dei rapporti finanziari, non sussistono impegni di spesa in capo alla Città Metropolitana per l'affidamento in concessione del servizio oggetto della gara, svolgendo la medesima esclusivamente il ruolo di stazione appaltante per i Comuni, fatti salvi gli oneri per la nomina della Commissione giudicatrice che trovano copertura finanziaria a valere sui fondi dell'*una tantum* sopra richiamata, anticipati dal gestore uscente e trasferiti alla stazione appaltante, per il cui impegno sull'esercizio finanziario 2016 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 si rinvia a successivo provvedimento del Dirigente competente nell'ambito della nomina della Commissione giudicatrice medesima;

4. di dare atto che, con Determinazione del Direttore dell'Area competente (Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria), n. 146-22686 /2015 del 16/07/2015, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento l'Avv. Laura Alesiani, Funzionario del Servizio Amministrazione e Controllo dell'Area medesima, in grado di interfacciarsi con gli Uffici dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, e per tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'affidamento in parola, con delega alla sottoscrizione di ogni atto necessario al fine di procedere negli adempimenti relativi alla procedura per l'affidamento medesimo, compreso;

5. di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 2, comma 7, la Città metropolitana svolgerà la funzione di controparte del contratto di servizio, coadiuvata nella funzione di vigilanza e controllo sulla conduzione del servizio dal Comitato di Monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito Territoriale di riferimento, fatta salva, ai sensi dell'art. 9 della stessa, l'eventuale modifica della Convenzione medesima in relazione all'individuazione della controparte del servizio;

6. di prevedere che, in relazione a tale funzione di controparte del contratto di servizio in capo alla Città metropolitana, l'Avv. Laura Alesiani per la parte giuridico-amministrativa, e il Dott. Silvio De Nigris, ed il Dott. Raul Richiardone, Funzionari del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche, per la parte tecnica, svolgano la necessaria attività di supporto, dando atto che gli stessi svolgeranno tale funzione nell'ambito delle proprie attività d'ufficio;

7. di autorizzare sin d'ora il Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche ad apportare eventuali modifiche tecniche alla documentazione di gara, qualora si rendessero necessarie, con particolare riferimento al recepimento di eventuali osservazioni e/o integrazioni o modifiche che dovessero essere formulate dall'Autorità

per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico a seguito dell'inserimento in piattaforma informatica della documentazione medesima come in premessa ricordato, ed autorizzare altresì il Dirigente del Servizio Contratti ad apportare eventuali modifiche non sostanziali sugli schemi di contratto, qualora si rendessero necessarie;

8. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 15 dicembre 2015

La Consigliera Delegata all'Ambiente, Sviluppo Montano,
Agricoltura, Tutela Fauna e Flora, Parchi e Aree Protette
(Gemma Amprino)

Determinazione del Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche

N. 268 - 42982 /2015

**OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE IN RELAZIONE ALL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2.
DETERMINAZIONE A CONTRATTARE IN QUALITÀ DI STAZIONE APPALTANTE E RIAPPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA**

Il Dirigente

Premesso che:

- con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 164/00 e della Legge n. 239/04 (che ha modificato l'art. 15 dello stesso Decreto Legislativo), il settore della distribuzione del gas naturale ha subito profonde modificazioni tra le quali, da un lato, la riduzione *ex lege* dei termini di scadenza contrattualmente sanciti dei rapporti concessori in essere e, dall'altro, l'impossibilità sopravvenuta per i distributori di svolgere attività di vendita ai clienti finali, con conseguente perdita di un diritto esclusivo; circostanze, queste, che hanno determinato importanti modificazioni degli equilibri contrattuali in corso;
- l'art. 46-bis del D.L. 01/10/07, n. 159, convertito, con modificazioni, in Legge del 29/11/07, n. 222, successivamente modificato dall'art. 2, comma, 175 della Legge 24/12/07, n. 244, prevede che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM);

Richiamati:

- il D.M. 19 gennaio 2011, sulla determinazione degli Ambiti Territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il D.M. 18 ottobre 2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito Territoriale del settore della distribuzione del gas;
- il D.M. 21 aprile 2011, "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il

- mercato interno del gas”;
- il D.M. 12 novembre 2011, n. 226, “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del D.L. 01 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222” e s.m.i.;
 - il D.M. 20 maggio 2015, n. 106 - Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
 - il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
 - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, “Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;

Vista:

la deliberazione dell’AEEG (Autorità per l’energia elettrica e il gas - 407/2012/GAS) dell’11 ottobre 2012 con cui, vengono fissati i criteri per la definizione del corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, attraverso cui si farà fronte ai costi inerenti la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

Considerato che:

il testo del Decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145 coordinato con la Legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 9 - Interventi urgenti di avvio del piano DESTINAZIONE ITALIA, per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per l’internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015 – all’art. 1 comma 16-quater, prescrive che al fine di dare impulso all’indizione delle gare d’ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 novembre 2011, n. 226, i gestori uscenti anticipano alla stazione appaltante l’importo equivalente al corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas con le delibere n. 407/2012/R/gas dell’11 ottobre 2012 e 230/2013/R/gas del 30 maggio 2013;

Verificato che:

in base ai predetti criteri, con riguardo all'Ambito in oggetto, la quantificazione del corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale corrisponde a Euro 600.000,00 più Euro 132.000,00 per IVA al 22%, per complessivi Euro 732.000,00, corrisposti alla Stazione Appaltante dai gestori uscenti, e ripartiti dalla medesima in Euro 120.000,00 più Euro 26.400,00 per IVA al 22% per complessivi Euro 146.400,00 per le "funzioni centrali" svolte direttamente dalla Stazione Appaltante ed in Euro 480.000,00 più Euro 105.600,00 per IVA al 22% per complessivi Euro 585.600,00, per le "funzioni locali" riconosciute ai Comuni dell'Ambito;

Dato atto che:

i Comuni dell'Ambito Torino 2 hanno individuato la Provincia di Torino, ora Città metropolitana di Torino, quale Stazione Appaltante dell'Ambito in parola e hanno formalizzato i rapporti con essa con la stipula di apposita Convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all'ambito territoriale Torino 2 (atto di Rep. N. 14949 del 16/10/2013);

Atteso che:

- l'art. 2, comma 4, del D.M. n. 226 e s.m.i stabilisce che la stazione appaltante "*prepara e pubblica il bando di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli Enti locali concedenti*", e il comma 5 dello stesso articolo dispone che, "*salvo l'individuazione, da parte degli Enti locali concedenti, di un diverso soggetto (...), la stazione appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore, in particolare svolge la funzione di controparte del contratto di servizio, per delega espressa degli Enti locali concedenti (...)*";

- in tal senso, la Provincia di Torino, oggi Città metropolitana, anche con il supporto di appositi servizi di assistenza tecnica e legale, acquisiti con procedura aperta (contratto Rep. 15185 del 9/06/2014), ha provveduto a preparare tutta la documentazione di gara, come previsto dal D.M. in parola, in collaborazione con i singoli Comuni concedenti dell'Ambito in parola secondo quanto previsto dalla Convenzione sopra richiamata; in tal senso, di significativo supporto è stato il Gruppo di lavoro dei Referenti dei vari Sotto-Ambiti dei Comuni dell'Ambito che ha attivamente partecipato a tutte le attività di preparazione della gara.

In particolare, si è in primo luogo provveduto alla valutazione dell'impianto di distribuzione sul territorio dell'Ambito come previsto dalla normativa speciale, e precisamente:

- (i) il gestore uscente ha presentato lo stato di consistenza dell'impianto di distribuzione del gas naturale con l'indicazione della proprietà dei singoli tratti di rete;
- (ii) sulla base dello stato di consistenza di cui al punto precedente e a seguito delle verifiche condotte e delle risultanze dei tavoli tecnici tenutisi tra Città Metropolitana di Torino, Gruppo di lavoro nell'ambito del contratto per i servizi di assistenza tecnica e legale sopra richiamato e concessionario, sono state definite la parte degli impianti di proprietà comunale e la stima dell'indennità da riconoscere al gestore uscente per la parte di proprietà del gestore medesimo in applicazione delle Linee Guida ministeriali (D.M. 22 maggio 2014 concernente le Linee guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso);
- (iii) a seguito dei diversi confronti effettuati durante i lavori dei tavoli tecnici è stato raggiunto l'accordo inerente la stima degli impianti di distribuzione del gas in relazione ad ogni Comune dell'Ambito, e successivamente i professionisti del gruppo di lavoro hanno predisposto la relazione di stima degli impianti di proprietà del gestore uscente che la Città Metropolitana di Torino ha formalmente trasmesso a ciascun Comune, unitamente al verbale dell'ultimo tavolo tecnico in relazione all'accordo inerente la stima, oggetto di approvazione da parte di ogni Comune.

A seguito di tale lavoro, si è poi proceduto, sempre in collaborazione con i Comuni dell'Ambito, all'elaborazione del Documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni e delle Linee guida programmatiche d'Ambito, e alla individuazione degli interventi di efficientamento energetico da proporre in gara, nonché alla "personalizzazione" della documentazione di gara (in particolare, Disciplinare e Contratto di servizio) nei limiti previsti dal D.M. di riferimento al fine di recepire tutte le attività di preparazione svolte dalla stazione appaltante con il supporto del Gruppo di lavoro dei professionisti e in collaborazione con i Comuni, e secondo quanto motivato nella Nota giustificativa;

Fermo che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 226/11 e s.m.i., *"la gara è effettuata adottando la procedura ristretta, ad eccezione degli ambiti in cui un gestore gestisca più del 60% dei punti di riconsegna dell'ambito, per i quali si adotta la procedura aperta"*;

- l'Ambito Torino 2 in parola rientra nella tipologia di cui alla seconda parte della disposizione sopra richiamata, in quanto è presente un Gestore prevalente che gestisce più del 60% dei pdr dell'Ambito medesimo, con la conseguenza che la procedura da adottare è quella aperta ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

Preso atto che:

con Decreto del Consigliere delegato n. 543-39747/2015:

- è stato disposto di procedere, con riguardo all'Ambito Torino 2, in qualità di Stazione Appaltante, all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 226/11 e s.m.i.;

- è stata approvata, ai sensi della normativa speciale sopra richiamata tutta la documentazione prevista e predisposta, e precisamente i seguenti documenti:

- Nota giustificativa
- Bando di gara d'Ambito
- Disciplinare di Gara
- Elenco dei Comuni d'Ambito
- Dati significativi dell'impianto
- Elenco del personale uscente
- Domanda di partecipazione
- Documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni
- Schema contratto di servizio
- Schema piano industriale
- Linee guida programmatiche d'Ambito,

dando atto che la documentazione tecnica e cartografica a corredo della documentazione di gara come sopra elencata è ad oggi depositata agli atti del Servizio della Città metropolitana competente e sarà messa a disposizione dei partecipanti alla gara informaticamente tramite accesso ad apposito sito della stazione appaltante;

Richiamato che:

- ai sensi della Determinazione dell'AEEGSI del 28 gennaio 2015, n. 1/2015 *“Disposizioni in materia di acquisizione della documentazione di cui all'articolo 9 della deliberazione 310/2014/R/GAS”*, ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB (deliberazione AEEGSI n.310/2014/R/GAS), si è provveduto in data 12/08/2015 a inserire in piattaforma informatica del sito dell'Autorità, appositamente predisposta, i dati dei Comuni in cui si sono riscontrati scostamenti fra VIR e RAB superiori al 10%;
- in data 02/09/2015 l'AEEGSI ha richiesto alla Città metropolitana di Torino di approfondire ed integrare la documentazione trasmessa, e che la stessa vi ha provveduto, richiedendo l'attivazione della piattaforma informatica dedicata, in data 16 settembre 2015, e reinserendo i dati richiesti in piattaforma informatica dell'Autorità in data 29 ottobre 2015;
- conformemente a quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 9 del D.M. 226/11 e s.m.i., la Città metropolitana di Torino ha trasmesso in data 30 ottobre 2015, secondo la procedura prevista dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico tutta la documentazione di gara predisposta, sempre attraverso l'inserimento della stessa in piattaforma informatica dell'Autorità;
- con il Decreto sopra citato si autorizzava il Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche ad apportare eventuali modifiche tecniche alla documentazione di gara, qualora si rendessero necessarie, anche con riferimento al recepimento di eventuali osservazioni e/o integrazioni o modifiche proposte dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico a seguito dell'inserimento in piattaforma informatica della documentazione medesima;

Preso atto, altresì, che:

a seguito dell'interlocuzione con l'Autorità medesima è necessario procedere al recepimento delle osservazioni formulate dalla stessa, e ad apportare modifiche tecniche alla documentazione di gara con riapprovazione in particolare della seguente documentazione:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Elenco dei Comuni d'Ambito

- Dati significativi dell'impianto
- Domanda di partecipazione
- Contratto di servizio
- Prezzario - (Allegato 11 al contratto di servizio)
- Regolamento manomissione suolo pubblico - (Allegato 12 al contratto di servizio)
- Corrispettivi prestazioni di utenza - (Allegato 13 al contratto di servizio),

dando atto che:

- la Legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha previsto che il termine oltre il quale si applicano, in caso di ritardo nella pubblicazione del bando di gara, le sanzioni a carico dei Comuni appartenenti all'ambito previste dall'art. 4, comma 5, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98) è stabilito, per l'Ambito Torino 2, al 31 dicembre 2015;
- in considerazione di tale previsione normativa, la Città Metropolitana, al fine di evitare la comminazione di sanzioni, è dunque tenuta a rispettare la stringente scadenza del 31 dicembre 2015 per la pubblicazione degli atti di gara;
- va peraltro evidenziato come la complessità degli adempimenti tecnici prodromici alla corretta formulazione dei documenti di gara, che mal si concilia con le stringenti tempistiche previste dalla normativa per la pubblicazione dei medesimi, ha impedito che, alla data odierna, risultasse formalmente conclusa l'interlocuzione con l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico;
- conseguentemente, ferma la pubblicazione degli atti di gara ai fini del rispetto delle tempistiche di indizione della procedura previste dalla succitata normativa vigente, la stazione appaltante si riserva il diritto di provvedere ad apportare agli atti di gara ed ai relativi allegati modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni che si dovessero rendere necessari a seguito della eventuale formulazione di ulteriori osservazioni da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, nonché alla luce della situazione normativa e regolamentare esistente in quel momento;
- tali modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni saranno oggetto di pubblicazione nelle medesime forme e modalità previste per la pubblicazione degli atti di gara di cui al presente provvedimento, onde garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla procedura di gara;

- laddove le suddette modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni dovessero intervenire, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara verrà opportunamente prorogato e verrà reso noto contestualmente alla pubblicazione delle modifiche medesime;

Ricordato che:

ai sensi dell'art. 11 del D.M n. 226/11 e s.m.i., dovrà essere istituita una Commissione giudicatrice composta da cinque esperti di comprovata esperienza nel campo della distribuzione del gas o dei servizi pubblici locali, la cui nomina dovrà avvenire dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dettate dall'Ente in tema di compensi, a partire dalla D.G.P. n. 659-143660 del 26/06/2001 e s.m.i., e a valere sui fondi dell'*una tantum* sopra richiamata, anticipati dal gestore uscente e trasferiti alla stazione appaltante;

Preso, inoltre, atto che:

l'importo contrattuale del servizio in oggetto è € 333.154.844,24; il valore annuo del servizio è di € 27.762.903,69;

somme a disposizione dell'Amministrazione in qualità di Stazione Appaltante:

Contributo autorità di vigilanza: € 800,00

Spese per pubblicità legale: € 1.500,00

TOTALE € 333.157.144,24

Considerato, altresì, che:

- è stato nominato, ai sensi dell'art. 272 del D.P.R. n. 207 del 2010 sopra citato, l'avv. Laura Alesiani, funzionario a supporto dell'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria, nell'ambito del Servizio Amministrazione e Controllo dell'Area, Responsabile del procedimento, che, ai sensi del comma 5 del predetto articolo, svolgerà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- ai sensi dell'art. 2, comma 7, la Città metropolitana svolgerà la funzione di controparte del contratto di servizio, coadiuvata nella funzione di vigilanza e controllo sulla conduzione del servizio dal Comitato di Monitoraggio costituito dai

rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito Territoriale di riferimento, fatta salva, ai sensi dell'art. 9 della stessa, l'eventuale modifica della Convenzione medesima in relazione all'individuazione della controparte del servizio;

- in relazione a tale funzione di controparte del contratto di servizio in capo alla Città metropolitana, l'Avv. Laura Alesiani per la parte giuridico-amministrativa, e il Dott. Silvio De Nigris, ed il Dott. Raul Richiardone, Funzionari del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche, per la parte tecnica, svolgeranno la necessaria attività di supporto nell'ambito delle proprie attività d'ufficio;

Dato, infine, atto che:

- l'affidamento della concessione in oggetto è effettuata ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 226/11 e s.m.i., come sopra specificato.

Il servizio sarà aggiudicato con la procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, del citato D.Lgs. n. 163/2006 adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 12 del D.M. 226/11 e s.m.i., e secondo i criteri ivi previsti e disciplinati negli articoli 13, 14, e 15, come dettagliati nel Disciplinare di gara.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 16 del citato Decreto;

- la durata della concessione è pari a dodici anni decorrenti dalla data di consegna del primo impianto;

- con riguardo alla regolazione dei rapporti finanziari, non sussistono impegni di spesa in capo alla Città Metropolitana per l'affidamento in concessione del servizio oggetto della gara, svolgendo la medesima esclusivamente il ruolo di stazione appaltante per i Comuni, mentre l'importo di Euro 2.300,00 per Spese di pubblicità legale e Contributo Autorità di vigilanza è anticipato dal Servizio competente Appalti, Contratti ed Espropriazioni;

Verificata l'urgenza relativa alla scadenza per la pubblicazione del bando relativo all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, anche in relazione alla circostanza che la normativa attuale prevede la decurtazione in capo agli Enti locali concedenti degli oneri a carico del Gestore aggiudicatario qualora non si rispettino i termini fissati, come sopra specificato;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto

2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale.

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

Richiamato l'art. 151, comma 4, del citato T.U.

DETERMINA

1) di procedere, in qualità di Stazione Appaltante, all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale per l'Ambito Torino 2, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, del citato D.Lgs. n. 163/2006 come previsto all'art. 9, comma 3, del D.M. 226/2011 e s.m.i., adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 12, 13, 14 e 15 del medesimo Decreto ministeriale n. 226/2011, e con individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 16 del citato Decreto;

2) di dare atto che tutta la documentazione di gara è stata approvata con Decreto del Consigliere delegato n. 543-39747/2015, e che la documentazione tecnica e cartografica a corredo della documentazione di gara come sopra elencata è ad oggi depositata agli atti del Servizio della Città metropolitana competente e sarà messa a disposizione dei partecipanti alla gara informaticamente tramite accesso ad apposito sito della stazione appaltante;

3) di procedere, per le ragioni espresse in premessa, e secondo quanto previsto dal Decreto di cui al punto precedente, al recepimento delle osservazioni formulate dall'AEEGSI, e ad apportare modifiche tecniche alla documentazione di gara con riapprovazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare della seguente documentazione:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara

- Elenco dei Comuni d'Ambito
- Dati significativi dell'impianto
- Domanda di partecipazione
- Contratto di servizio
- Prezzario - (Allegato 11 al contratto di servizio)
- Regolamento manomissione suolo pubblico - (Allegato 12 al contratto di servizio)
- Corrispettivi prestazioni di utenza - (Allegato 13 al contratto di servizio),

dando altresì atto che, come specificato nel testo del Bando di gara riapprovato con il presente provvedimento, la stazione appaltante si riserva il diritto di provvedere ad apportare agli atti di gara ed ai relativi allegati modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni che si dovessero rendere necessari a seguito della eventuale formulazione di ulteriori osservazioni da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, nonché alla luce della situazione normativa e regolamentare esistente in quel momento, che saranno oggetto di pubblicazione nelle medesime forme e modalità previste per la pubblicazione degli atti di gara di cui al presente provvedimento, onde garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla procedura di gara; in tal caso, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara verrà opportunamente prorogato e verrà reso noto contestualmente alla pubblicazione delle modifiche medesime;

4) di dare atto che l'importo complessivo del servizio ammonta a Euro 333.157.144,24, e che con riguardo alla regolazione dei rapporti finanziari, non sussistono impegni di spesa in capo alla Città Metropolitana per l'affidamento in concessione del servizio oggetto della gara, svolgendo la medesima esclusivamente il ruolo di stazione appaltante per i Comuni, mentre l'importo di Euro 2.300,00 per Spese di pubblicità legale e Contributo Autorità di vigilanza è anticipato dal Servizio competente Appalti, Contratti ed Espropriazioni.

Torino, 23 dicembre 2015

Il Dirigente del Servizio
Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche
Dott. ssa Paola Molina

Determinazione del Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche

N. 6- 2858 del 19/01/2016

**OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE IN RELAZIONE ALL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2.
AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO B AL BANDO DI GARA RELATIVO AI DATI SIGNIFICATIVI DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE**

Il Dirigente

Premesso che:

- con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 164/00 e della Legge n. 239/04 (che ha modificato l'art. 15 dello stesso Decreto Legislativo), il settore della distribuzione del gas naturale ha subito profonde modificazioni tra le quali, da un lato, la riduzione *ex lege* dei termini di scadenza contrattualmente sanciti dei rapporti concessori in essere e, dall'altro, l'impossibilità sopravvenuta per i distributori di svolgere attività di vendita ai clienti finali, con conseguente perdita di un diritto esclusivo; circostanze, queste, che hanno determinato importanti modificazioni degli equilibri contrattuali in corso;
- l'art. 46-bis del D.L. 01/10/07, n. 159, convertito, con modificazioni, in Legge del 29/11/07, n. 222, successivamente modificato dall'art. 2, comma, 175 della Legge 24/12/07, n. 244, prevede che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM);

Richiamati:

- il D.M. 19 gennaio 2011, sulla determinazione degli Ambiti Territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il D.M. 18 ottobre 2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito Territoriale del settore della distribuzione del gas;
- il D.M. 21 aprile 2011, "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas";
- il D.M. 12 novembre 2011, n. 226, "Regolamento per i criteri di gara e per la

valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del D.L. 01 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222" e s.m.i.;

- il D.M. 20 maggio 2015, n. 106 - Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163";

Dato atto che:

i Comuni dell'Ambito Torino 2 hanno individuato la Città metropolitana di Torino, quale Stazione Appaltante dell'Ambito in parola e hanno formalizzato i rapporti con essa con la stipula di apposita Convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all'ambito territoriale Torino 2 (atto di Rep. N. 14949 del 16/10/2013);

Atteso che:

- l'art. 2, comma 4, del D.M. n. 226 e s.m.i stabilisce che la stazione appaltante *"prepara e pubblica il bando di gara, svolge e aggiudica la gara per delega degli Enti locali concedenti"*, e il comma 5 dello stesso articolo dispone che, *"salvo l'individuazione, da parte degli Enti locali concedenti, di un diverso soggetto (...), la stazione appaltante cura anche ogni rapporto con il gestore, in particolare svolge la funzione di controparte del contratto di servizio, per delega espressa degli Enti locali concedenti (...)"*;

- in tal senso, la Provincia di Torino, oggi Città metropolitana, anche con il supporto di appositi servizi di assistenza tecnica e legale, acquisiti con procedura aperta (contratto Rep. 15185 del 9/06/2014), ha provveduto a preparare tutta la documentazione di gara, come previsto dal D.M. in parola, in collaborazione con i singoli Comuni concedenti dell'Ambito in parola secondo quanto previsto dalla Convenzione sopra richiamata; in tal senso, di significativo supporto è stato il Gruppo di lavoro dei Referenti dei vari Sotto-Ambiti dei Comuni dell'Ambito che ha attivamente partecipato a tutte le attività di preparazione della gara.

In particolare, si è in primo luogo provveduto alla valutazione dell'impianto di distribuzione sul territorio dell'Ambito come previsto dalla normativa speciale, e precisamente:

- (i) il gestore uscente ha presentato lo stato di consistenza dell'impianto di distribuzione del gas naturale con l'indicazione della proprietà dei singoli tratti di rete;
- (ii) sulla base dello stato di consistenza di cui al punto precedente e a seguito delle verifiche condotte e delle risultanze dei tavoli tecnici tenutisi tra Città Metropolitana di Torino, Gruppo di lavoro nell'ambito del contratto per i servizi di assistenza tecnica e legale sopra richiamato e concessionario, sono state definite la parte degli impianti di proprietà comunale e la stima dell'indennità da riconoscere al gestore uscente per la parte di proprietà del gestore medesimo in applicazione delle Linee Guida ministeriali (D.M. 22 maggio 2014 concernente le Linee guida su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso);
- (iii) a seguito dei diversi confronti effettuati durante i lavori dei tavoli tecnici è stato raggiunto l'accordo inerente la stima degli impianti di distribuzione del gas in relazione ad ogni Comune dell'Ambito, e successivamente i professionisti del gruppo di lavoro hanno predisposto la relazione di stima degli impianti di proprietà del gestore uscente che la Città Metropolitana di Torino ha formalmente trasmesso a ciascun Comune, unitamente al verbale dell'ultimo tavolo tecnico in relazione all'accordo inerente la stima, oggetto di approvazione da parte di ogni Comune.

A seguito di tale lavoro, si è poi proceduto, sempre in collaborazione con i Comuni dell'Ambito, all'elaborazione del Documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni e delle Linee guida programmatiche d'Ambito, e alla individuazione degli interventi di efficientamento energetico da proporre in gara, nonché alla "personalizzazione" della documentazione di gara (in particolare, Disciplinare e Contratto di servizio) nei limiti previsti dal D.M. di riferimento al fine di recepire tutte le attività di preparazione svolte dalla stazione appaltante con il supporto del Gruppo di lavoro dei professionisti e in collaborazione con i Comuni, e secondo quanto motivato nella Nota giustificativa;

Preso atto che:

con Decreto del Consigliere delegato n. 543-39747/2015:

- è stato disposto di procedere, con riguardo all'Ambito Torino 2, in qualità di Stazione Appaltante, all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 226/11 e s.m.i.;
- è stata approvata, ai sensi della normativa speciale sopra richiamata tutta la documentazione prevista e predisposta, e precisamente i seguenti documenti:

- Nota giustificativa
- Bando di gara d'Ambito
- Disciplinare di Gara
- Elenco dei Comuni d'Ambito
- Dati significativi dell'impianto
- Elenco del personale uscente
- Domanda di partecipazione
- Documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni
- Schema contratto di servizio
- Schema piano industriale
- Linee guida programmatiche d'Ambito,

dando atto che la documentazione tecnica e cartografica a corredo della documentazione di gara come sopra elencata è ad oggi depositata agli atti del Servizio della Città metropolitana competente è stata messa a disposizione dei partecipanti alla gara informaticamente tramite accesso ad apposito sito della stazione appaltante;

Preso atto che :

con il Decreto sopra citato si autorizzava il Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche ad apportare eventuali modifiche tecniche alla documentazione di gara, qualora si rendessero necessarie, anche con riferimento al recepimento di eventuali osservazioni e/o integrazioni o modifiche proposte dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico a seguito dell'inserimento in piattaforma informatica della documentazione medesima;

Considerato che:

- le suddette modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni sono oggetto di pubblicazione nelle medesime forme e modalità previste per la pubblicazione degli atti di gara di cui al presente provvedimento, onde garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla procedura di gara;
- in seguito agli aggiornamenti forniti dai gestori uscenti sui dati significativi degli impianti di distribuzione del gas naturale presenti nei Comuni dell'Ambito Torino 2 (Allegato B al bando di gara), e al fine di fornire ai partecipanti alla gara dati aggiornati, si rende necessario procedere alla riapprovazione dell'Allegato B al

Bando di gara, già approvato con Decreto del Consigliere delegato n. 543-39747/2015, come aggiornato al 13 gennaio 2016 allegato alla presente Determinazione, richiedendo al Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni di procedere con la pubblicazione dello stesso in sostituzione di quello precedente;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Atteso che la competenza all’adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell’articolo 45 dello Statuto Metropolitano.

Visto l’articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

Richiamato l’art. 151, comma 4, del citato T.U.

DETERMINA

1) di procedere alla riapprovazione dell’Allegato B al Bando di gara, già approvato con Decreto del Consigliere delegato n. 543-39747/2015, come aggiornato al 13 gennaio 2016 allegato alla presente Determinazione, richiedendo al Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni di procedere con la pubblicazione dello stesso in sostituzione di quello precedente, al fine di garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla procedura di gara.

Torino, 19/01/2016

Il Dirigente del Servizio
Qualità dell’Aria e Risorse Energetiche
Dott. ssa Paola Molina

Determinazione del Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche

N. 45 - 1955 del 23/02/2017

OGGETTO: BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2 - C.I.G. 6536668513
RETTIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E RIAPERTURA DEI TERMINI

Il Dirigente

Richiamati:

- il D.M. 19 gennaio 2011, sulla determinazione degli Ambiti Territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il D.M. 18 ottobre 2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito Territoriale del settore della distribuzione del gas;
- il D.M. 21 aprile 2011, "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas";
- il D.M. 12 novembre 2011, n. 226, "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del D.L. 01 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222" e s.m.i.;
- il D.M. 20 maggio 2015, n. 106 - Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, “Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163”.

Dato atto che:

i Comuni dell’Ambito Torino 2 hanno individuato la Provincia di Torino, ora Città metropolitana di Torino, quale Stazione Appaltante dell’Ambito in parola e hanno formalizzato i rapporti con essa con la stipula di apposita Convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all’ambito territoriale Torino 2 (atto di Rep. N. 14949 del 16/10/2013).

Atteso che:

in tal senso, la Città metropolitana di Torino, anche con il supporto di appositi servizi di assistenza tecnica e legale, acquisiti con procedura aperta (contratto Rep. 15185 del 9/06/2014), ha provveduto a preparare tutta la documentazione di gara, come previsto dal D.M. n. 226/11 e s.m.i., in collaborazione con i singoli Comuni concedenti dell’Ambito Torino 2 secondo quanto previsto dalla Convenzione sopra richiamata.

Richiamato che:

- ai sensi della Determinazione dell’AEEGSI del 28 gennaio 2015, n. 1/2015 “*Disposizioni in materia di acquisizione della documentazione di cui all’articolo 9 della deliberazione 310/2014/R/GAS*”, ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB (deliberazione AEEGSI n.310/2014/R/GAS), si è provveduto in data 12/08/2015 a inserire in piattaforma informatica del sito dell’Autorità, appositamente predisposta, i dati dei Comuni in cui si sono riscontrati scostamenti fra VIR e RAB superiori al 10%;

- in data 02/09/2015 l’AEEGSI ha richiesto alla Città metropolitana di Torino di approfondire ed integrare la documentazione trasmessa, e che la stessa vi ha provveduto, richiedendo l’attivazione della piattaforma informatica dedicata, in data 16 settembre 2015, e reinserendo i dati richiesti in data 29 ottobre 2015;

- conformemente a quanto prescritto dal comma 2 dell’art. 9 del D.M. 226/11 e s.m.i., la Città metropolitana di Torino ha trasmesso in data 30 ottobre 2015, secondo la procedura prevista dall’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico tutta

la documentazione di gara predisposta, sempre attraverso l'inserimento della stessa in piattaforma informatica dell'Autorità.

Preso atto che:

con Decreto del Consigliere delegato n. 543-39747/2015:

- è stato disposto di procedere all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 226/11 e s.m.i.;
- è stata approvata, ai sensi della normativa speciale sopra richiamata tutta la documentazione prevista e predisposta, e precisamente i seguenti documenti:

- Nota giustificativa
- Bando di gara d'Ambito
- Disciplinare di Gara
- Elenco dei Comuni d'Ambito
- Dati significativi dell'impianto
- Elenco del personale uscente
- Domanda di partecipazione
- Documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni
- Schema contratto di servizio
- Schema piano industriale
- Linee guida programmatiche d'Ambito

- si autorizzava il Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche ad apportare eventuali modifiche tecniche alla documentazione di gara, qualora si fossero rese necessarie, anche con riferimento al recepimento di eventuali osservazioni e/o integrazioni o modifiche proposte dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico a seguito dell'inserimento in piattaforma informatica della documentazione medesima.

Preso atto, che:

- la Legge 27 febbraio 2015, n. 11, prevedeva che il termine oltre il quale fossero applicate, in caso di ritardo nella pubblicazione del bando di gara, le sanzioni a carico dei Comuni appartenenti all'ambito previste dall'art. 4, comma 5, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98) fosse stabilito, per l'Ambito Torino 2, al 31 dicembre 2015;
- in considerazione di tale previsione normativa, la Città Metropolitana, al fine di evitare la comminazione di sanzioni, ha provveduto alla pubblicazione degli atti di gara in data 29/12/2015, sebbene a causa della complessità degli adempimenti tecnici prodromici alla corretta formulazione dei documenti di gara, che mal si concilia con le stringenti tempistiche in allora previste dalla normativa per la pubblicazione dei medesimi, non fosse ancora formalmente conclusa l'interlocazione con l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico.

Vista

la Determinazione del Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche n. 268 - 42982 /2015 *"Concessione del Servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all'Ambito Territoriale Torino 2 Determinazione a contrattare in qualità di Stazione Appaltante e riapprovazione documentazione di gara"*, con la quale il Dirigente del Servizio ha determinato di:

- procedere, in qualità di Stazione Appaltante, all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale per l'Ambito Torino 2, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, del citato D.Lgs. n. 163/2006 come previsto all'art. 9, comma 3, del D.M. 226/2011 e s.m.i., adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 12, 13, 14 e 15 del medesimo Decreto ministeriale n. 226/2011, e con individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 16 del citato Decreto;
- dare atto che tutta la documentazione di gara è stata approvata con Decreto del Consigliere delegato n. 543-39747/2015, e che la documentazione tecnica e cartografica a corredo della documentazione di gara come sopra elencata è ad oggi depositata agli atti del Servizio della Città metropolitana competente e sarà messa a disposizione dei partecipanti alla gara informaticamente tramite accesso ad apposito sito della stazione appaltante;
- procedere al recepimento delle osservazioni formulate dall'AEEGSI, e ad apportare modifiche tecniche alla documentazione di gara con riapprovazione, quale parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare della seguente documentazione:

- Bando di gara
 - Disciplinare di gara
 - Elenco dei Comuni d'Ambito
 - Dati significativi dell'impianto
 - Domanda di partecipazione
 - Contratto di servizio
 - Prezzario - (Allegato 11 al contratto di servizio)
 - Regolamento manomissione suolo pubblico - (Allegato 12 al contratto di servizio)
 - Corrispettivi prestazioni di utenza - (Allegato 13 al contratto di servizio)
- dando altresì atto che, come specificato nel testo del Bando di gara, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di provvedere ad apportare agli atti di gara ed ai relativi allegati modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni che si dovessero rendere necessari a seguito della eventuale formulazione di ulteriori osservazioni da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, nonché alla luce della situazione normativa e regolamentare esistente in quel momento, onde garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla procedura di gara; in tal caso, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara verrà opportunamente prorogato e verrà reso noto contestualmente alla pubblicazione delle modifiche medesime.

Preso atto che

l'AEEGSI con Deliberazione n. 59/2016/R/Gas – *Osservazioni riguardanti il valore di rimborso per i Comuni dell'ATEM Torino 2 – Impianto di Torino*, solo in data 24/02/2016, ha notificato alla Città Metropolitana la conclusione della prima fase del procedimento relativa agli scostamenti fra VIR e RAB (inseriti in piattaforma informatica dell'Autorità nell'agosto 2015).

Vista

la Deliberazione 24 novembre 2016 n. 687/2016/R/Gas con la quale l'AEEGSI ha formulato, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto 226/11, le osservazioni in merito alla documentazione di gara trasmessa dalla Città metropolitana di Torino e acquisita

dalla stessa Autorità in data 27/10/2016.

Considerato che

al fine di concludere formalmente l'interlocuzione con l'AEEGSI e recepire tutte le osservazioni da essa formulate, la data di presentazione delle offerte è stata prorogata al 27 febbraio 2017 (richieste inoltrate al Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni con note prot. 30433 del 8/03/2016, prot. 96931 del 10/08/2016 e prot. n. 145164 del 13/12/2016).

Vista

la nota prot. 145151 del 13/12/2016, con la quale la Città metropolitana di Torino, in conformità al punto 5 del dispositivo della Deliberazione 24 novembre 2016 n. 687/2016/R/Gas, ha richiesto il differimento della pubblicazione della stessa deliberazione sul sito internet dell'Autorità al momento della pubblicazione della rettifica della documentazione di gara in recepimento delle osservazioni formulate dall'Autorità medesima.

Preso atto

della nota prot. n. 150357 del 23/12/2016, con la quale l'AEEGSI ha acconsentito al differimento della pubblicazione della deliberazione n. 687/2016/R/Gas fino all'avvenuta pubblicazione della nuova documentazione di gara prevista.

Considerato che

la Città metropolitana di Torino ha concluso nel mese di gennaio 2017 il recepimento di tutte le osservazioni formulate dall'AEEGSI, apportando le modifiche tecniche alla documentazione di gara con riapprovazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, della seguente documentazione:

- Bando di Gara
- Disciplinare di Gara
- Contratto di Servizio
- Documento Guida
- Linee programmatiche d'Ambito
- Allegato B al Bando gara
- Elenchi interventi
- Stratificazione V.I.R.

e dando atto che, al fine di consentire a tutti i partecipanti alla Gara di recepire le rettifiche apportate alla documentazione di gara, si rende necessario la riapertura dei termini di circa quattro mesi.

Preso atto che

nell'incontro del 15 febbraio 2017 fra la Stazione Appaltante ed il Gruppo di lavoro costituito dai referenti dei 5 sottoambiti dell'Ambito Torino 2, sono stati approvati all'unanimità dei presenti le rettifiche alla documentazione di gara di cui al punto precedente, dando mandato ai medesimi referenti di comunicare tali rettifiche ai Comuni del sotto-ambito di riferimento.

Vista

la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto

l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Atteso che

la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto provinciale.

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano.

Richiamato l'art. 151, comma 4, del citato T.U.

DETERMINA

- 1) di procedere alla rettifica, a seguito del recepimento delle osservazioni formulate dall'AEEGSI, della documentazione di gara come risulta allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e nello specifico:
 - Bando di Gara

- Disciplinare di Gara
 - Contratto di Servizio
 - Documento Guida
 - Linee programmatiche d' Ambito
 - Allegato B al Bando gara
 - Elenchi interventi
 - Stratificazione V.I.R.
- 2) al fine di consentire a tutti i partecipanti alla Gara di recepire le rettifiche apportate alla documentazione di gara, di stabilire la riapertura dei termini di circa quattro mesi
- 3) Di dare atto che resta fermo quanto determinato con proprio provvedimento n. 314-32732 del 5/12/2016 per quanto concerne i servizi di assistenza tecnica e giuridica alla Stazione Appaltante la cui scadenza rimane invariata al 31/12/2017 e in conseguenza della quale, come determinato nel provvedimento stesso, gli adeguamenti delle registrazioni contabili sono state effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui (mov. rif. 1440874).

Torino, 23 febbraio 2017

Il Dirigente del Servizio
Qualità dell' Aria e Risorse Energetiche
Dott. ssa Paola Molina
(Firmato in originale)

Determinazione del Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche

N. 125-7533 del 16/05/2017

OGGETTO: BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE TORINO 2 - C.I.G. 6536668513 - RETTIFICA MODALITÀ TRASMISSIONE PLICHI (PUNTO 12 DEL BANDO E PUNTO 3 DEL DISCIPLINARE DI GARA) - TERMINE TRASMISSIONE QUESITI – COMUNICAZIONE DATI

Il Dirigente

Richiamati:

- il D.M. 19 gennaio 2011, sulla determinazione degli Ambiti Territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale;
- il D.M. 18 ottobre 2011, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito Territoriale del settore della distribuzione del gas;
- il D.M. 21 aprile 2011, "Disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas";
- il D.M. 12 novembre 2011, n. 226, "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del D.L. 01 ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222" e s.m.i.;
- il D.M. 20 maggio 2015, n. 106 - Regolamento recante modifica al decreto 12 novembre 2011, n. 226, concernente i criteri di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163".

Preso atto

della Convenzione per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all'ambito territoriale Torino 2 (atto di Rep. N. 14949 del 16/10/2013) fra i Comuni dell'Ambito Torino 2 e la Provincia di Torino, ora Città metropolitana di Torino.

Atteso che:

la Città metropolitana di Torino, anche con il supporto di appositi servizi di assistenza tecnica e legale, acquisiti con procedura aperta (contratto Rep. 15185 del 9/06/2014), ha provveduto a preparare tutta la documentazione di gara, come previsto dal D.M. n. 226/11 e smi.

Preso atto che:

con Decreto del Consigliere delegato n. 543-39747/2015:

- è stato disposto di procedere all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 226/11 e s.m.i.;
- è stata approvata, ai sensi della normativa speciale sopra richiamata tutta la documentazione prevista e predisposta, e precisamente i seguenti documenti:

- Nota giustificativa
- Bando di gara d'Ambito
- Disciplinare di Gara
- Elenco dei Comuni d'Ambito
- Dati significativi dell'impianto
- Elenco del personale uscente
- Domanda di partecipazione
- Documento guida per gli interventi di estensione manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni
- Schema contratto di servizio
- Schema piano industriale
- Linee guida programmatiche d'Ambito

- si autorizzava il Dirigente del Servizio Qualità dell’Aria e Risorse Energetiche ad apportare eventuali modifiche tecniche alla documentazione di gara, qualora si fossero rese necessarie, anche con riferimento al recepimento di eventuali osservazioni e/o integrazioni o modifiche proposte dall’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico a seguito dell’inserimento in piattaforma informatica della documentazione medesima.

Preso atto, che:

- la Legge 27 febbraio 2015, n. 11, prevedeva che il termine oltre il quale fossero applicate, in caso di ritardo nella pubblicazione del bando di gara, le sanzioni a carico dei Comuni appartenenti all’ambito previste dall’art. 4, comma 5, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98) fosse stabilito, per l’Ambito Torino 2, al 31 dicembre 2015;

- in considerazione di tale previsione normativa, la Città Metropolitana, al fine di evitare la comminazione di sanzioni, ha provveduto alla pubblicazione degli atti di gara in data 29/12/2015, sebbene a causa della complessità degli adempimenti tecnici prodromici alla corretta formulazione dei documenti di gara, che mal si concilia con le stringenti tempistiche in allora previste dalla normativa per la pubblicazione dei medesimi, non fosse ancora formalmente conclusa l’interlocuzione con l’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico.

Vista

la Determinazione del Dirigente del Servizio Qualità dell’Aria e Risorse Energetiche n. 268 - 42982 /2015 *“Concessione del Servizio di distribuzione del gas naturale in relazione all’Ambito Territoriale Torino 2 Determinazione a contrattare in qualità di Stazione Appaltante e riapprovazione documentazione di gara”*, con la quale il Dirigente del Servizio ha determinato di:

- procedere, in qualità di Stazione Appaltante, all’affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale per l’Ambito Torino 2, mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 3, comma 37, del citato D.Lgs. n. 163/2006 come previsto all’art. 9, comma 3, del D.M. 226/2011 e s.m.i., adottando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 12, 13, 14 e 15 del medesimo Decreto ministeriale n. 226/2011, e con individuazione delle offerte anomale ai sensi dell’art. 16 del citato Decreto;
- dare atto che tutta la documentazione di gara è stata approvata con Decreto del

- Consigliere delegato n. 543-39747/2015, e che la documentazione tecnica e cartografica a corredo della documentazione di gara come sopra elencata è ad oggi depositata agli atti del Servizio della Città metropolitana competente e sarà messa a disposizione dei partecipanti alla gara informaticamente tramite accesso ad apposito sito della stazione appaltante;
- procedere al recepimento delle osservazioni formulate dall'AEEGSI, e ad apportare modifiche tecniche alla documentazione di gara con riapprovazione in particolare della seguente documentazione:
 - Bando di gara
 - Disciplinare di gara
 - Elenco dei Comuni d' Ambito
 - Dati significativi dell'impianto
 - Domanda di partecipazione
 - Contratto di servizio
 - Prezzario - (Allegato 11 al contratto di servizio)
 - Regolamento manomissione suolo pubblico - (Allegato 12 al contratto di servizio)
 - Corrispettivi prestazioni di utenza - (Allegato 13 al contratto di servizio)

 - dando altresì atto che, come specificato nel testo del Bando di gara, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di provvedere ad apportare agli atti di gara ed ai relativi allegati modifiche/integrazioni/aggiustamenti/revisioni che si dovessero rendere necessari a seguito della eventuale formulazione di ulteriori osservazioni da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, nonché alla luce della situazione normativa e regolamentare esistente in quel momento, onde garantirne la tempestiva conoscenza da parte di tutti gli operatori interessati a prendere parte alla procedura di gara; in tal caso, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara verrà opportunamente prorogato e verrà reso noto contestualmente alla pubblicazione delle modifiche medesime.

Preso atto che

l'AEEGSI con Deliberazione n. 59/2016/R/Gas – *Osservazioni riguardanti il valore di rimborso per i Comuni dell'ATEM Torino 2 – Impianto di Torino*, solo in data 24/02/2016, ha notificato alla Città Metropolitana la conclusione della prima fase del procedimento

relativa agli scostamenti fra VIR e RAB (inseriti in piattaforma informatica dell'Autorità nell'agosto 2015).

Vista

la Deliberazione 24 novembre 2016 n. 687/2016/R/Gas con la quale l'AEEGSI ha formulato, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto 226/11, le osservazioni in merito alla documentazione di gara trasmessa dalla Città metropolitana di Torino e acquisita dalla stessa Autorità in data 27/10/2016.

Considerato che

al fine di concludere formalmente l'interlocuzione con l'AEEGSI e recepire tutte le osservazioni da essa formulate, la data di presentazione delle offerte è stata prorogata al 27 febbraio 2017 (richieste inoltrate al Dirigente del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni con note prot. 30433 del 8/03/2016, prot. 96931 del 10/08/2016 e prot. n. 145164 del 13/12/2016).

Vista

la nota prot. 145151 del 13/12/2016, con la quale la Città metropolitana di Torino, in conformità al punto 5 del dispositivo della Deliberazione 24 novembre 2016 n. 687/2016/R/Gas, ha richiesto il differimento della pubblicazione della stessa deliberazione sul sito internet dell'Autorità al momento della pubblicazione della rettifica della documentazione di gara in recepimento delle osservazioni formulate dall'Autorità medesima.

Preso atto

della nota prot. n. 150357 del 23/12/2016, con la quale l'AEEGSI ha acconsentito al differimento della pubblicazione della deliberazione n. 687/2016/R/Gas fino all'avvenuta pubblicazione della nuova documentazione di gara prevista.

Considerato che

la Città metropolitana di Torino ha concluso nel mese di gennaio 2017 il recepimento di tutte le osservazioni formulate dall'AEEGSI, apportando le modifiche tecniche alla documentazione di gara con riapprovazione della seguente documentazione:

- Bando di Gara

- Disciplinare di Gara
- Contratto di Servizio
- Documento Guida
- Linee programmatiche d'Ambito
- Allegato B al Bando gara
- Elenchi interventi
- Stratificazione V.I.R.

Vista

la Determinazione del Dirigente competente n. 45 - 1955 del 23/02/2017, in recepimento delle direttive della AEEGSI, con la quale sono stati rettificati taluni elaborati tra i quali il Disciplinare di gara e gli allegati Allegato B) E) ed F) al bando di gara nonché apportate al bando di gara le rettifiche tecniche di cui all'Avviso di Rettifica e Proroga pubblicato in data 24/02/2017 dal Dirigente del Servizio Appalti e Contratti ed Espropriazioni della Città metropolitana di Torino.

Preso atto che

in considerazione della notevole mole di documenti di cui potrebbero risultare costituite le offerte, specie sotto il profilo tecnico, si ritiene opportuno disciplinare la possibilità che l'offerta venga presentata suddivisa in più plichi, e si propone pertanto che il punto 12 a pag 4 del Bando di gara in oggetto e il punto 3 a pag. 21 del Disciplinare di gara siano integrati come da Avviso di rettifica allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Preso atto, inoltre, che

si ritiene opportuno prevedere che un termine per la proposizione di eventuali quesiti fissato al 29 maggio 2017; le risposte ai quesiti presentati entro tale termine saranno rese disponibili entro il termine del 9 giugno 2017. In ogni caso, ulteriori quesiti potranno essere formulati anche dopo il termine predetto, ma per i quesiti posti dopo tale scadenza la Stazione appaltante non garantirà la risposta entro lo stesso numero di giorni previsto per quelli posti prima della scadenza medesima, come specificato nell'Avviso di rettifica sopra richiamato.

Considerato, infine, opportuno,

procedere a mettere a disposizione degli operatori economici interessati alla gara, attraverso la pubblicazione sul sito, e con schema di comunicazione allegato alla

presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale, documentazione e dati resi disponibili da uno dei Gestori uscenti, con riferimento Comuni di:

Id Località	COMUNE	Id Località	COMUNE
914	Alpignano (TO)	983	Nole (TO)
917	Balangero (TO)	986	Orbassano (TO)
919	Beinasco (TO)	991	Pecetto Torinese (TO)
921	Borgaro Torinese (TO)	994	Pianezza (TO)
924	Bruino (TO)	995	Pino Torinese (TO)
928	Buttigliera Alta (TO)	997	Piossasco (TO)
929	Cafasse (TO)	1000	Reano (TO)
931	Cambiano (TO)	1006	Robassomero (TO)
938	Caselette (TO)	1008	Rosta (TO)
939	Caselle Torinese (TO)	1014	San Francesco al Campo (TO)
946	Chieri (TO)	1015	Sangano (TO)
948	Ciriè (TO)	1020	San Maurizio Canavese (TO)
949	Coassolo Torinese (TO)	1025	Santena (TO)
951	Collegno (TO)	1032	Trana (TO)
955	Druento (TO)	1033	Trofarello (TO)
958	Fiano (TO)	1035	Val della Torre (TO)

963	Germagnano (TO)		1036	Vallo Torinese (TO)
966	Grosso (TO)		1038	Varisella (TO)
968	La Cassa (TO)		1039	Venaria Reale (TO)
969	La Loggia (TO)		1042	Villanova Canavese (TO)
970	Lanzo Torinese (TO)		1043	Villarbasse (TO)
971	Leinì (TO)		1046	Villastellone (TO)
976	Mathi (TO)		1047	Vinovo (TO)

e, specificatamente, documentazione, aggiornata al 31/12/2015, e consistente in:

- stato di consistenza costituito da:
 - relazione di consistenza al 31/12/2015 in formato .xml e .pdf (in base alla delibera 532/12/R/Gas);
 - relazione di consistenza al 31/12/2015 relativa allo sconfinamento in Riva Presso Chieri e San Carlo Canavese in formato .xml e .pdf (in base alla delibera 532/12/R/Gas);
 - cartografia in formato .pdf;
- protocollo di Comunicazione apparecchiature di misura;
- obbligazioni finanziarie in essere relative a investimenti;
- contratti pubblici e privati connessi a proprietà impianti;
- relazione sullo stato dell'impianto di distribuzione;
- dati ricerche fughe;
- numero di PDR e volumi distribuiti;
- dati Tariffari (incluse le informazioni relative ai contributi pubblici e privati dichiarati all'AEEGS);

- informazioni sul personale.

Vista

la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto

l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Atteso che

la competenza all’adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell’articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell’articolo 45 dello Statuto Metropolitano.

Visto l’articolo 48 dello Statuto Metropolitano.

Richiamato l’art. 151, comma 4, del citato T.U.

DETERMINA

- in considerazione della notevole mole di documenti di cui potrebbero risultare costituite le offerte, specie sotto il profilo tecnico, di disciplinare la possibilità che l’offerta venga presentata suddivisa in più plichi, e che pertanto il punto 12 a pag 4 del Bando di gara in oggetto e il punto 3 a pag. 21 del Disciplinare di gara siano integrati come da Avviso di rettifica allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di prevedere che il termine per la proposizione di eventuali quesiti sia fissato al 29 maggio 2017; le risposte verranno rese disponibili entro la data del 9 giugno 2017. In ogni caso, ulteriori quesiti potranno essere posti anche dopo il termine predetto, ma per i quesiti posti dopo tale la scadenza la Stazione Appaltante non garantisce la risposta entro lo stesso numero di giorni previsto per quelli posti prima della scadenza medesima, come specificato nell’Avviso di rettifica di cui al punto precedente;

- di procedere a mettere a disposizione degli operatori economici interessati alla gara, attraverso la pubblicazione sul sito, e con schema di comunicazione allegato alla presente Determinazione quale parte integrante e sostanziale, documentazione e dati resi disponibili da uno dei Gestori uscenti, come specificato in premessa.

Torino, 16/05/2017

Il Dirigente del Servizio
Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche
Dott. ssa Paola Molina